



AMBITO DI ZONA DI GALLIPOLI

PROVINCIA DI LECCE

Comuni di

Gallipoli, Alezio, Alliste, Melissano, Racale, Sannicola, Taviano, Tuglie

Progetto realizzato a valere sul Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ENTI DEL TERZO SETTORE, AI SENSI DELL'ART. 55 del D.LGS. 117/2017, AI FINI DELLA CO-PROGETTAZIONE E DELLA GESTIONE DEI "SERVIZI SOCIALI DI SUPPORTO IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ, ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI E LE LORO FAMIGLIE – ART. 1, C. 162 LETT. C) L. 234/2021" RESIDENTI NELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI GALLIPOLI.

Richiamati i seguenti atti di programmazione regionale:

- la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e gli uomini in Puglia", in applicazione dell'ex art. 13 della Legge n. 328/2000 recita: "I Comuni sono titolari di tutele le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale";
- la Del. G.R. n. 353 del 14.03.2022, pubblicata sul BURP n. 40 in data 05.04.2022, di approvazione del V Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022-2024, prorogato all'anno 2025, che ha aperto il V ciclo di programmazione pluriennale delle politiche sociali per la Puglia.
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 497 del 16 aprile 2025, recante "Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza: servizi sociali di supporto in favore delle persone con disabilità, anziani non autosufficienti e loro famiglie - art. 1, comma 162, lett. c), L. 234/2021. Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ex art. 42 e 51 del D. Lgs. 118/2011 per complessivi € 2.390.640,00", la Regione Puglia ha approvato l'Allegato A contenente gli indirizzi attuativi dei servizi sociali in oggetto, finalizzati alla promozione di strumenti qualificati di supporto gestionale, legale e amministrativa a favore delle famiglie, nonché al rafforzamento dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro nel settore dell'assistenza familiare;
- l'Atto Dirigenziale n. 978 del 08 luglio 2025 con cui la Regione Puglia ha provveduto al riparto delle suddette risorse in favore degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS), assegnando all'ATS di Gallipoli un contributo pari a € 68.953,81.

IL DIRIGENTE

- Vista la Deliberazione del Commissario Straordinario, assunti i poteri della Giunta Comunale, n. 84 del 04/03/2026 con la quale si prendeva atto degli indirizzi per l'attuazione dei servizi sociali di supporto di cui all'Allegato A, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 497/2025;
- vista la Determinazione Dirigenziale n. 902 del 18/03/2026, che approva lo schema di Avviso per l'indizione di un'istruttoria pubblica per la co-progettazione e gestione ex art. 55 comma. 3 D. lgs. 117/2017 e artt. 81 ter e 85 della Legge Regionale n. 4/2007 al fine di definire e realizzare con i soggetti del Terzo Settore le azioni e gli interventi finalizzati alla realizzazione dei "servizi sociali di supporto in favore di persone con disabilità, anziani non autosufficienti e le loro famiglie – art. 1, c 162 lett. c) l. 234/2021"

RENDE NOTO

che l'Ambito Territoriale Sociale di Gallipoli indice istruttoria pubblica ai sensi dell'art. 55 D.lgs. n° 117/2017 per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore, in possesso dei requisiti previsti, che manifestino la disponibilità alla co-progettazione e gestione dei servizi sociali di supporto in favore di persone con disabilità nonché anziani non autosufficienti e loro famiglie di cui all'art. 1, c. 162, lett. c) della L. n° 234/21 e conseguentemente, all'attivazione di un accordo di collaborazione in forma di Convenzione con l'Ambito Territoriale Sociale di Gallipoli, la cui scadenza viene definita al 30/06/2027. I soggetti del Terzo Settore, ove interessati a partecipare, dovranno attenersi alle linee di indirizzo e agli obiettivi dell'iniziativa, nonché



AMBITO DI ZONA DI GALLIPOLI

PROVINCIA DI LECCE

Comuni di

Gallipoli, Alezio, Alliste, Melissano, Racale, Sannicola, Taviano, Tuglie

Progetto realizzato a valere sul Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza

alle modalità e termini di partecipazione individuati nel presente Avviso.

Gli ETS come definiti dall'art. 4 del D. Lgs. 117/2017, sono invitati a presentare, secondo quanto previsto dal successivo art. 9 - oltre alla domanda di partecipazione - una Proposta Progettuale di intervento, redatta secondo lo schema allegato (Modello D).

La valutazione dei Progetti presentati sarà demandata ad apposita Commissione nominata dal Dirigente Responsabile dell'Ufficio di Piano, in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso, a conclusione dei propri lavori, formulerà la graduatoria delle proposte pervenute.

ARTICOLO 1 - OGGETTO

La co-progettazione che si intende attivare ha per oggetto la presentazione da parte degli Enti del Terzo Settore, singoli o associati, di proposte progettuali finalizzate a realizzare i servizi sociali di supporto di cui alla L. n° 243/2021 che, con la sottoscrizione dell'offerta, i partecipanti dichiarano di conoscere e accettare.

Gli interventi devono garantire:

- la centralità della persona;
- la promozione ed il rafforzamento della domiciliarità degli interventi per favorire la sua permanenza nel proprio contesto di vita;
- il miglioramento della qualità dell'assistenza, non solo rispetto all'autonomia, alla dignità ed alla qualità della vita della persona assistita, ma anche nell'ottica di favorire l'ottimizzazione dei tempi di conciliazione di vita-lavoro delle famiglie, nonché la consapevolezza e l'empowerment di chi assiste;
- l'avvio della creazione di una rete di servizi di cura e supporto articolata e diffusa sul territorio;
- la formazione, l'aggiornamento e la qualificazione dell'incontro tra la domanda e l'offerta del lavoro di cura reso tramite assistente familiare.

Nello specifico:

1) messa a disposizione di strumenti qualificati → per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro degli assistenti familiari e:

- ✓ favorire il mantenimento della persona non autosufficiente all'interno della propria abitazione;
- ✓ agevolare l'incontro della domanda e dell'offerta del lavoro di cura reso tramite assistente familiare;
- ✓ incentivare ulteriormente la qualificazione e formazione degli assistenti familiari e la regolarizzazione del lavoro di assistenza familiare;
- ✓ favorire percorsi che realizzino la vita indipendente e la domiciliarità;
- ✓ far fronte a sempre maggiori difficoltà riscontrate dalle famiglie in particolar modo nell'individuazione di un/a assistente familiare;
- ✓ definire e sottoscrivere Accordi di Collaborazione con i Centri per l'Impiego al fine di favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro degli assistenti familiari;
- ✓ sviluppo di buone pratiche di "job matching" per la ricerca in tempo reale di candidati più idonei alla sostituzione in caso di assenza temporanea o definitiva di assistenti familiari;
- ✓ promozione territoriale e comunicazione delle attività di incontro fra domanda e lavoro di assistenti familiari.

2) Assistenza Gestionale → insieme di attività, che mirano a supportare le persone con disabilità o anziani e a facilitare le loro famiglie nella gestione delle necessità quotidiane, in particolare, prevedendo di:

- ✓ aiutare le famiglie a organizzare e gestire i servizi di cui le persone con disabilità o gli anziani non autosufficienti hanno bisogno (questo può comprendere le attività di informazione in ordine all'accesso a



AMBITO DI ZONA DI GALLIPOLI

PROVINCIA DI LECCE

Comuni di

Gallipoli, Alezio, Alliste, Melissano, Racale, Sannicola, Taviano, Tuglie

Progetto realizzato a valere sul Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza

servizi socio-assistenziali e/o socio-sanitari, non prescindendo dal raccordo con il Distretto Socio-Sanitario, la P.U.A., il Segretariato Sociale);

✓ offrire consulenze psicologiche ed emotive, anche mediante appositi sportelli, per dare sollievo a coloro i quali si prendono cura di una persona con disabilità o anziana non autosufficiente (congiunti o assistenti familiari), favorendo anche la creazione di reti di supporto tra famiglie e gruppi di auto-mutuo aiuto (anche in collaborazione con il Distretto Socio-Sanitario);

✓ organizzare eventi formativi ed informativi in favore di anziani, familiari e assistenti familiari anche coinvolgendo realtà del territorio già attive.

3) Assistenza Legale e Amministrativa → supporto per la tutela dei diritti della persona non autosufficiente; si elenca, a titolo meramente esemplificativo, in un insieme di attività volte al:

✓ supporto per la tutela dei diritti della persona non autosufficiente;

✓ consulenza legale su questioni relative alla protezione giuridica, come la nomina di un amministratore di sostegno, la tutela di adulti vulnerabili;

✓ assistenza nella gestione delle pratiche burocratiche necessarie per l'accesso a prestazioni economiche, come l'indennità di accompagnamento, pensioni di invalidità, agevolazioni per i caregiver o altri contributi sociali e sovvenzioni;

✓ supporto nella gestione della documentazione necessaria per l'accesso alle agevolazioni per le persone con disabilità, come il riconoscimento della condizione di disabilità, l'accesso a trattamenti e terapie, l'ottenimento di ausili sanitari e altri dispositivi;

✓ orientamento nelle agevolazioni fiscali di cui le persone con disabilità e gli anziani non autosufficienti possono beneficiare quali le detrazioni fiscali, esenzioni da alcune tasse (ad esempio, esenzione dal pagamento del bollo auto per veicoli adattati), le esenzioni per le visite mediche e i farmaci ed altre agevolazioni fiscali che devono essere correttamente richieste e documentate;

✓ assistenza nella richiesta di servizi socio-sanitari per il supporto domiciliare e il coinvolgimento in programmi di assistenza personalizzati;

✓ assistenza per la contrattualistica del lavoro domestico e di assistenza personale, favorendo il rispetto delle normative vigenti;

✓ promozione territoriale e comunicazione delle attività di assistenza amministrativa e legale.

Le proposte progettuali dovranno prevedere tutte le attività delle macro aree innanzi descritte; saranno escluse le proposte che ne prevedono solo alcune. Le attività del progetto dovranno essere realizzate nel territorio dell'Ambito Territoriale Sociale di Gallipoli a partire dalla data di sottoscrizione della Convenzione, o da data successiva individuata nella Convenzione stessa, e concludersi entro il 30 giugno 2027.

ARTICOLO 2 - DESTINATARI

I destinatari dei servizi, a valere sulle risorse dedicate, sono per il 50% persone con disabilità e loro famiglie



AMBITO DI ZONA DI GALLIPOLI

PROVINCIA DI LECCE

Comuni di

Gallipoli, Alezio, Alliste, Melissano, Racale, Sannicola, Taviano, Tuglie

Progetto realizzato a valere sul Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza

e per il 50% persone anziane (di età pari o superiore a 65 anni) non autosufficienti e loro famiglie, residenti nel territorio dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Gallipoli.

L'ETS dovrà garantire e monitorare tale suddivisione per tutta la durata della co-progettazione.

ARTICOLO 3 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti del Terzo Settore che, in forma singola o in raggruppamento temporaneo, siano interessati a collaborare con l'Ambito Territoriale di Gallipoli per il raggiungimento delle finalità previste nel presente Avviso.

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi definiti dalle seguenti disposizioni normative: art. 4 del D.lgs. n° 117/2017, art. 1, c. 5 della L. n° 328/2000, art. 2 del D.P.C.M. 30/01/2001, che hanno nel proprio Statuto e/o Atto Costitutivo finalità e/o svolgimento di attività coerenti con l'oggetto.

Gli ETS possono presentare istanza di partecipazione alla procedura anche in forma di raggruppamento, purché all'atto della presentazione dell'istanza di partecipazione, il raggruppamento sia già stato stipulato formalmente o, in alternativa, dichiarato e specificato, con l'impegno di formalizzare la costituzione in ATI/ATS/RTI, prima della sottoscrizione della Convenzione, tramite atto notarile e/o scrittura privata autenticata. La mancata regolarizzazione entro il termine di cui sopra comporterà l'esclusione del soggetto selezionato alla procedura.

Non è ammesso che un soggetto partecipi alla procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento al quale l'operatore partecipa.

I soggetti dovranno mantenere le caratteristiche operative della stessa compagine anche nella fase successiva; potranno essere ammesse modifiche alla rete partenariale dietro valutazione e autorizzazione dell'Ambito.

Sono ammessi a partecipare alla presente selezione tutti i soggetti indicati, in possesso dei requisiti di seguito specificati.

A. REQUISITI DI ORDINE GENERALE

✓ iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("RUNTS"), istituito dal medesimo Codice e fermo restando il regime transitorio di cui all'art. 101 del CTS;

✓ insussistenza dei motivi di esclusione previsti dagli artt. 94 e ss. D.lgs. n° 36/2023, per quanto compatibili;

✓ iscrizione alla C.C.I.A.A. della Provincia in cui il soggetto ha sede – ove prevista in relazione alla propria forma giuridica - per attività compatibile con gli interventi di cui alla presente procedura; laddove tale iscrizione non sia richiesta per la natura giuridica del concorrente, dal suo statuto o da altri documenti che ne disciplinano l'attività dovrà risultare la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale con gli interventi di cui trattasi;

✓ essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa;

✓ non aver riportato condanne che comportino l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o essere sottoposti a procedimenti giudiziari in capo al legale rappresentante e ai componenti dell'organo amministrativo, ove presente;

✓ non trovarsi sottoposti a procedure di amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, fallimento o liquidazione (anche volontaria);



AMBITO DI ZONA DI GALLIPOLI

PROVINCIA DI LECCE

Comuni di

Gallipoli, Alezio, Alliste, Melissano, Racale, Sannicola, Taviano, Tuglie

Progetto realizzato a valere sul Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza

✓ non trovarsi nelle cause di divieto, decadenza, sospensione previste dal D.lgs. n° 159 del 06/09/2011 ss.mm.ii. (disposizioni antimafia);

✓ essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D.lgs. 21 novembre 2007, n° 231;

✓ essere in regola in materia di imposte e tasse;

✓ essere in regola con gli obblighi contributivi risultanti dal DURC;

✓ essere in regola relativamente alla posizione assicurativa dei volontari e alla posizione contributiva e assistenziale dei dipendenti e dei collaboratori;

✓ non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;

✓ non essere destinatari, nei tre anni precedenti la data di pubblicazione del presente avviso, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese.

In caso di RTI/ATI/ATS i requisiti sopra elencati devono essere posseduti da ciascuno dei componenti. In caso di partecipazione in forma associata, dovrà essere individuato un soggetto capofila, che assumerà il ruolo di referente unico nei confronti dell'Ambito Territoriale

L'Amministrazione, nella fase dell'esecuzione, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di chiedere integrazioni o chiarimenti. Qualora dai controlli effettuati sul soggetto selezionato si evidenziassero irregolarità o mancata corrispondenza tra quanto dichiarato in sede di partecipazione e quanto verificato (sia per quanto riguarda la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti generali di partecipazione che per quanto riguarda quelli relativi ai criteri di valutazione) si procederà ad escludere il proponente.

B. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

Per poter partecipare alla selezione, i concorrenti dovranno essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, oltre ai requisiti di ordine generale, anche dei seguenti requisiti di ordine speciale, connessi con l'oggetto della procedura:

✓ possesso di capacità tecnico-professionale: competenza ed esperienza comprovata dell'aver realizzato, per almeno 12 mesi, nel triennio precedente alla data di pubblicazione del presente Avviso, in modo continuativo e a regola d'arte, per conto di altri Enti pubblici e/o Pubbliche Amministrazioni o in proprio, servizi e progetti sociali nell'area di intervento oggetto della presente procedura e/o servizi/attività/azioni nell'area della disabilità e non autosufficienza, nei 5 anni precedenti la pubblicazione del presente avviso;

✓ individuazione e disponibilità di un Coordinatore Tecnico di Progetto con la qualifica professionale di Assistente Sociale.

Gli Enti partecipanti, sia singolarmente che in forma associata, dovranno dimostrare adeguata esperienza e competenza nel settore oggetto della co-progettazione, nonché comprovata capacità organizzativa, gestionale e professionale, coerente con i Servizi Sociali di Supporto da realizzare.



AMBITO DI ZONA DI GALLIPOLI

PROVINCIA DI LECCE

Comuni di

Gallipoli, Alezio, Alliste, Melissano, Racale, Sannicola, Taviano, Tuglie

Progetto realizzato a valere sul Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza

Il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dovrà essere dichiarato dal legale rappresentante dell'Ente del Terzo Settore interessato ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm nell'apposito Modello C.

C. REQUISITI PROFESSIONALI DI SERVIZIO

La professionalità del personale coinvolto è un requisito centrale per la qualità dei servizi alla persona. In termini di organico l'E.T.S. Partner dovrà garantire idoneo personale conformemente ai servizi da erogare, alle ore di lavoro da svolgere ed alla qualifica professionale richiesta.

Il possesso dei titoli e dei requisiti professionali deve risultare da idonea documentazione (curriculum vitae in formato europeo, opportunamente sottoscritto) e reso mediante dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto Partner, da prodursi unitamente al progetto.

Dovrà essere garantita la presenza di un **coordinatore del progetto** che dovrà possedere comprovata competenza ed esperienza di tipo gestionale nel settore oggetto del presente Avviso o affine, oltre a provvedere al monitoraggio e alla verifica dell'andamento del servizio.

Al fine di assicurare il rispetto degli standard di qualità, appropriatezza e continuità nell'erogazione dei Servizi Sociali di Supporto, l'Ente attuatore è tenuto ad assicurare, per l'intera durata del progetto, la presenza stabile e continuativa delle seguenti figure professionali:

- **n. 1 Assistente Sociale:** con funzione di Coordinatore delle attività. La figura professionale dovrà essere in possesso di Laurea Magistrale appartenente alla classe LM-87 in Servizio Sociale e Politiche Sociali oppure di Laurea Specialistica appartenente alla classe 57/S in Programmazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali. Sono altresì ammessi i titoli di laurea del vecchio ordinamento equiparati ai sensi del Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009. È richiesta un'esperienza professionale comprovata di almeno un anno in funzioni di coordinamento di servizi sociali o socio-sanitari, con particolare riferimento alla gestione di équipe multidisciplinari, alla presa in carico di situazioni complesse e all'attivazione e gestione di reti territoriali. La figura sarà responsabile del coordinamento complessivo del servizio, svolgendo funzioni di presa in carico, valutazione multidimensionale dei bisogni e raccordo con la rete territoriale dei servizi, inclusa ARPAL Puglia. Dovrà inoltre contribuire allo sviluppo di una rete integrata di servizi a favore delle famiglie e degli assistenti familiari, mettendo a disposizione strumenti qualificati per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro nel settore dell'assistenza familiare. Al Coordinatore sarà affidato il raccordo operativo delle altre figure professionali coinvolte nel progetto, assicurando l'integrazione degli interventi, la condivisione degli obiettivi e l'efficacia complessiva delle azioni introdotte. Sarà inoltre incaricato/a della creazione e gestione di un elenco di assistenti personali e del monitoraggio degli interventi attivati, mantenendo un costante collegamento con tutti gli attori territoriali coinvolti. Sono richieste competenze specifiche in materia di valutazione multidimensionale, presa in carico, conoscenza dei servizi sociosanitari, costruzione e gestione di reti, monitoraggio e gestione di progetti, comunicazione, lavoro di équipe e problem solving, nonché familiarità con le politiche attive del lavoro e con gli strumenti di supporto all'occupazione nel settore dell'assistenza familiare. L'Assistente Sociale avrà infine la responsabilità di monitorare l'andamento complessivo degli interventi e di interfacciarsi costantemente con l'Ufficio di Piano/Ambito Territoriale Sociale di Gallipoli.

- **n. 1 Figura Economico-amministrativa:** con il compito di supportare le famiglie nella gestione delle pratiche fiscali, contributive e contrattuali connesse all'assunzione di assistenti familiari, nonché di facilitare l'accesso ai benefici economici previsti dalla normativa vigente. La figura professionale dovrà essere in



AMBITO DI ZONA DI GALLIPOLI

PROVINCIA DI LECCE

Comuni di

Gallipoli, Alezio, Alliste, Melissano, Racale, Sannicola, Taviano, Tuglie

Progetto realizzato a valere sul Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza

possessione di una laurea in Scienze dell'Economia (L-18) e/o Scienze dell'Amministrazione (L-16), oppure di titoli affini, purché garantiscano competenze specifiche in materia di diritto del lavoro, previdenza sociale e contabilità. Le principali attività includono il supporto diretto alle famiglie nella gestione degli adempimenti amministrativi legati all'assunzione di assistenti familiari, offrendo consulenza nella predisposizione dei contratti di lavoro, nel calcolo dei contributi previdenziali e nell'assolvimento degli obblighi fiscali. La figura dovrà assicurare un accompagnamento pratico e personalizzato, facilitando la comprensione delle procedure amministrative e contribuendo alla promozione della regolarizzazione del lavoro di cura.

- **n. 1 Esperto Amministrativo Legale:** incaricato di fornire consulenza legale e informazione normativa in materia di tutela dei diritti della persona non autosufficiente, supporto nelle pratiche per il riconoscimento della disabilità o dell'invalidità civile, accesso ai benefici economici quali indennità di accompagnamento, pensioni e contributi, nonché attivazione degli strumenti di protezione giuridica previsti dall'ordinamento e le misure di tutela legale. Il profilo dell'Esperto Amministrativo Legale, con specifico focus sulla tutela delle fragilità e sul diritto socio-assistenziale, dovrà essere in possesso preferibilmente di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG-01), titolo che garantisce le competenze necessarie per la gestione degli strumenti di protezione giuridica e per l'interpretazione della normativa complessa in materia previdenziale e assistenziale, incluse le procedure INPS relative all'invalidità civile. Sono altresì considerati idonei titoli di Laurea triennale in Scienze dei Servizi Giuridici (L-14), che consentono lo svolgimento di ruoli tecnico-amministrativi in ambito pubblico e nel Terzo Settore, con particolare riferimento alla gestione delle pratiche amministrative e legali.

- **n. 1 Psicologo Psicoterapeuta:** incaricato di facilitare i processi di supporto clinico e sociale, con particolare attenzione alla conduzione di gruppi di auto-mutuo aiuto e al rafforzamento delle reti familiari e comunitarie. La figura dovrà essere in possesso di Laurea Abilitante Magistrale in Psicologia (Classe LM-51) o titolo equipollente ai sensi di legge ed abilitazione all'esercizio della Psicoterapia. La figura professionale dovrà garantire, altresì, un supporto psicologico continuativo, attraverso l'attivazione di sportelli di ascolto dedicati ai caregiver familiari. Questi sportelli offriranno uno spazio protetto per affrontare il carico emotivo legato alla cura. Inoltre, avrà un ruolo attivo nella costruzione e facilitazione di gruppi di auto-mutuo aiuto, favorendo l'attivazione di reti solidali tra famiglie che condividono esperienze di cura, al fine di ridurre l'isolamento e rafforzare il sostegno reciproco.

ARTICOLO 4 - RISORSE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le risorse stanziare all'Ambito Territoriale Sociale di Gallipoli per il finanziamento dell'intero progetto ammontano a € **68.953,81** (comprensivo di IVA, se dovuta) quale corrispettivo del progetto sino al 30/06/2027.

Fermo restando quanto sarà previsto in Convenzione in relazione al trasferimento delle risorse ed alle modalità di rendicontazione della spesa, è utile fin d'ora specificare che per la sua natura compensativa e non corrispettiva, l'importo massimo rimborsabile/rendicontabile sarà erogato solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, adeguatamente rendicontati e documentati dal partner secondo quanto prescritto dalla vigente normativa.

A consuntivo l'importo potrà subire riduzioni corrispondenti alle prestazioni e attività in tutto o in parte non rese o alle spese non sostenute. Si procederà ad erogazione di un acconto fino ad un massimo del 30% dell'intero importo, previa comunicazione di effettivo avvio delle procedure amministrative, dopo la sottoscrizione della Convenzione.



AMBITO DI ZONA DI GALLIPOLI

PROVINCIA DI LECCE

Comuni di

Gallipoli, Alezio, Alliste, Melissano, Racale, Sannicola, Taviano, Tuglie

Progetto realizzato a valere sul Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza

Le richieste di pagamento devono essere presentate dal legale rappresentante del soggetto proponente/ capofila con apposita dichiarazione sottoscritta contenente:

1) relazione esplicativa relativa allo stato di avanzamento dell'iniziativa progettuale approvata e definita ad esito della co-progettazione;

2) rendicontazione delle spese fino a quel momento sostenute (in particolare andranno prodotti in sede di rendicontazione tutti i giustificativi delle spese sostenute, debitamente quietanzati ai sensi delle norme vigenti).

Si precisa che i soggetti che presentano Manifestazione di Interesse non acquisiscono alcun diritto a realizzare le attività proposte né a ricevere eventuali contributi per la loro realizzazione. Tantomeno dalla presente procedura discende alcun obbligo a carico del Comune di Gallipoli, in qualità di Ente capofila dell'Ambito Territoriale, qualora l'azione in oggetto non dovesse avere luogo.

L'eventuale budget di compartecipazione, pertinente e coerente al progetto, messo a disposizione dagli ETS deve essere analiticamente descritto nel piano finanziario; l'ammontare delle risorse messe a disposizione (risorse materiali e immateriali) dovrà essere rendicontato in modo analitico, chiaro e trasparente. Resta inteso che ciascuna delle risorse offerte in sede di presentazione della proposta progettuale deve essere fruibile ed esigibile al momento della data di sottoscrizione della Convenzione o comunque dall'avvio del progetto.

Il piano finanziario è oggetto di valutazione secondo i criteri indicati all'articolo 5.

Con riferimento alle spese ammissibili, l'ATS si riserva di approvare e revisionare in fase di co-progettazione il piano finanziario di dettaglio inviato dagli ETS in cui devono essere evidenziate le singole tipologie di costo correlate agli interventi proposti.

La gestione complessiva delle attività è soggetta al rispetto di specifici vincoli di ammissibilità delle spese e obblighi di rendicontazione secondo quanto riportato nella convenzione sottoscritta con l'Ambito Territoriale Sociale, nella normativa vigente richiamata in premessa con le modalità e le tempistiche definite dal progetto.

Si specifica che, nel caso in cui le spese presentate in sede di rendicontazione non siano giudicate ammissibili, le stesse non saranno rimborsate all'ETS attuatore.

Le spese sostenute dal soggetto selezionato verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole ivi stabilite.

La liquidazione dei rimborsi è subordinata al regolare superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità.

L'ETS assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n° 136/2010 e successive modifiche.

Ai fini della liquidazione dovranno essere allegati i documenti di seguito specificati:

1) relazione sullo stato di attuazione del servizio e sui risultati conseguiti, con particolare riferimento al raggiungimento dei target di progetto e con dettaglio delle misure erogate per singolo beneficiario ed eventuali criticità;

2) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 del legale rappresentante dell'ente affidatario (qualora vi siano lavoratori dipendenti) nella quale venga dichiarato che nei confronti dei lavoratori è stato assolto ogni obbligo retributivo, previdenziale ed assicurativo e che gli operatori hanno assicurato la presenza secondo la modulazione delle attività da realizzarsi;



AMBITO DI ZONA DI GALLIPOLI

PROVINCIA DI LECCE

Comuni di

Gallipoli, Alezio, Alliste, Melissano, Racale, Sannicola, Taviano, Tuglie

Progetto realizzato a valere sul Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza

3) timesheet delle ore effettivamente svolte da ciascuna figura professionale prevista dal progetto e relativa attività;

4) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 del legale rappresentante dell'Ente affidatario (qualora non vi siano lavoratori dipendenti), nella quale venga dichiarato che l'attività non ha finalità di lucro e non è iscritta all'INPS, all'INAIL ed alla Camera di Commercio.

Saranno ritenute ammissibili solo le spese riconducibili all'iniziativa finanziata del beneficiario finale, intestate all'Ente affidatario, regolarmente documentate e risultanti pagate con modalità tracciabile.

Ai giustificativi di spesa dovrà sempre essere allegato, per ogni pagamento effettuato, la lista dei movimenti bancari, in quanto la sola disposizione del pagamento non costituisce prova dell'effettiva quietanza della spesa.

Il mancato utilizzo degli strumenti di pagamento che consentano la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie costituisce causa di risoluzione del contratto.

Le spese sostenute devono essere reali, direttamente riferite all'azione finanziata, dimostrabili con documentazione specifica, disaggregabili per voci e riconducibili singolarmente all'articolazione delle specifiche attività rivenienti dal progetto finanziato.

Sono ammissibili le spese effettuate per pagamenti:

- ✓ direttamente ed esclusivamente imputabili alla realizzazione delle attività di cui all'operazione;
- ✓ comprovate attraverso giustificativi di spesa e da documentazione probatoria delle attività svolte;
- ✓ essere sostenuta nell'arco temporale previsto in Convenzione, ovvero la data di avvio attività e la data ultima per l'esecuzione del progetto finanziato approvata e autorizzata dall'Amministrazione.

Il riconoscimento dei costi si basa sul principio del "costo reale"; ogni documentazione di spesa che non contenga gli elementi fondamentali secondo la legislazione fiscale vigente non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione, né potrà partecipare a determinare il totale delle spese ammissibili di progetto e, quindi, resterà a totale carico dell'ETS.

Sono ammissibili le spese sostenute nel rispetto della normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n° 136/2010, come modificata dalla Legge n° 217/2010), pertanto:

✓ tutti i pagamenti riferiti all'attività progettuale devono essere effettuati, da parte dell'Ente attuatore o dall'Ente capofila (un caso di raggruppamento), attraverso bonifici bancari o altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. Le spese rendicontate, sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non saranno considerate ammissibili;

✓ la documentazione giustificativa di spesa deve riportare rigorosamente il **CUP H29I25001460002** e il **C.I.G.** (che sarà acquisito in seguito all'approvazione della proposta progettuale), pena il mancato riconoscimento della relativa spesa, nonché la dicitura: *"Progetto realizzato a valere sul Fondo nazionale per la Non Autosufficienza"* (L. 234/2021 - D.P.C.M. 03.10.2022 – D.G.R. n° 497 del 16.04.2025 – A.D. n° 978 del 08.07.2025);

✓ non sono in ogni caso ammissibili le spese sostenute in contanti e le spese sostenute tramite compensazione di crediti e debiti e che, in generale, sfuggano alla piena tracciabilità delle operazioni.

Sono esclusi e non ammessi i pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle indicate. Tutte le spese sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e non riportate nella rendicontazione



AMBITO DI ZONA DI GALLIPOLI

PROVINCIA DI LECCE

Comuni di

Gallipoli, Alezio, Alliste, Melissano, Racale, Sannicola, Taviano, Tuglie

Progetto realizzato a valere sul Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza

finale, non saranno successivamente riconosciute.

Sono in ogni caso escluse le seguenti spese:

✓ IVA, se non dovuta o se recuperabile;

✓ spese per imposte e tasse;

✓ spese legali per contenziosi, infrazioni, interessi e sanzioni;

✓ spese di funzionamento generali rendicontate in maniera forfettaria.

ARTICOLO 5 - CRITERI DI VALUTAZIONE

Le proposte progettuali avanzate dagli enti singoli o raggruppamenti saranno esaminate e valutate da apposita Commissione di valutazione, da nominarsi con atto dirigenziale, dopo la scadenza del termine assegnato per la presentazione delle candidature. La procedura in questione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un'unica proposta, fermo restando il conseguimento del punteggio minimo.

Inoltre l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere qualora tutte le offerte pervenute siano ritenute insoddisfacenti.

Previa verifica della regolarità formale della documentazione trasmessa, la Commissione provvederà, in una o più sedute, all'esame delle candidature in base ai successivi criteri di valutazione. Al termine della valutazione, la Commissione redigerà una graduatoria complessiva delle candidature pervenute in base al punteggio ottenuto da ciascun partecipante.

Alla co-progettazione sarà invitato il primo ETS (singolo o in forma associata costituita o costituenda) che avrà raggiunto il punteggio più alto.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi si terrà conto dei seguenti elementi e criteri di valutazione.

Macro-criterio	Sotto-criteri	Punteggio
1) Coerenza con le finalità, obiettivi e bisogni del territorio. (Max 20 punti)	a. Rispondenza ai bisogni rilevati nel territorio e coerenza con la programmazione di Ambito;	7 punti
	b. Aderenza agli obiettivi di sostegno e supporto;	8 punti
	c. Chiarezza nella definizione di obiettivi e risultati attesi.	5 punti
2) Qualità metodologica, innovazione e integrazione. (Max 20 punti)	a. Completezza e chiarezza delle azioni proposte;	7 punti
	b. Metodologie innovative, personalizzate e flessibili;	7 punti



AMBITO DI ZONA DI GALLIPOLI

PROVINCIA DI LECCE

Comuni di

Gallipoli, Alezio, Alliste, Melissano, Racale, Sannicola, Taviano, Tuglie

Progetto realizzato a valere sul Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza

	c. Integrazione con la rete dei servizi territoriali.	6 punti
3) Esperienza, competenze e organizzazione. (Max 20 punti)	a. Esperienza nella gestione di servizi analoghi;	6 punti
	b. Qualificazione professionale e multidisciplinarietà del personale impiegato;	7 punti
	c. Struttura organizzativa e partenariati.	7 punti
4) Sostenibilità economica e ottimizzazione delle risorse. (Max 20 punti)	a. Apporto di risorse proprie, beni strumentali o economie gestionali;	7 punti
	b. Congruità e trasparenza del budget;	6 punti
	c. Rapporto costo/beneficio.	7 punti
5) Impatto sociale e comunicazione. (Max 10 punti)	a. Riduzione del rischio di isolamento o disagio caregiver;	5 punti
	b. Coinvolgimento delle famiglie, associazioni ed altre reti sociali.	5 punti
6) Monitoraggio e valutazione. (Max 10 punti)	a. Indicatori di risultato chiari e misurabili;	5 punti
	b. Modalità di raccolta dati, rendicontazione e feedback per il miglioramento del servizio.	5 punti
PUNTEGGIO TOTALE		100 punti

Sono ammessi i progetti che hanno totalizzato almeno 60 punti sul punteggio totale, precisando che qualora i concorrenti non raggiungano tale soglia minima, si provvederà all'esclusione del concorrente.

In ragione dell'oggetto della procedura e delle esigenze riferite alla migliore funzionalità nell'attuazione del Progetto, sarà selezionato un unico ETS, singolo o associato, la cui proposta progettuale sarà valutata come la più rispondente agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso e che avrà raggiunto il maggior punteggio e con il quale si procederà alla fase successiva.



AMBITO DI ZONA DI GALLIPOLI

PROVINCIA DI LECCE

Comuni di

Gallipoli, Alezio, Alliste, Melissano, Racale, Sannicola, Taviano, Tuglie

Progetto realizzato a valere sul Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza

L'attribuzione dei punteggi avverrà tenendo conto dei seguenti parametri valutativi: chiarezza, grado di dettaglio, completezza e coerenza della proposta rispetto ai contenuti del presente avviso, moltiplicando il punteggio di ciascun criterio per il relativo giudizio espresso dalla Commissione.

Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti relativi a ciascun criterio, la commissione di valutazione calcolerà la media dei coefficienti attribuiti ad ogni criterio da parte dei commissari. Dette medie costituiranno il "coefficiente definitivo" proprio di ciascuno dei suddetti criteri discrezionali. Detto coefficiente definitivo verrà applicato al punteggio massimo proprio di ogni singolo criterio secondo la seguente formula:

P.M. * coefficiente definitivo = punteggio da attribuire (P.M. è il punteggio massimo attribuibile al singolo criterio)

Giudizio	Coefficienti
Eccellente	1
Ottimo	0,90
Buono	0,80
Discreto	0,70
Sufficiente	0,60
Mediocre	0,50
Insufficiente	0,30
Non valutabile/Inadeguato	0

Il Presidente di Commissione avrà facoltà di chiedere delucidazioni sui contenuti della progettualità presentata e sul budget messo a disposizione, assegnando all'interessato un termine perentorio, decorso inutilmente il quale, il concorrente stesso è escluso dalla presente procedura.

ARTICOLO 6 – FASE DI CO-PROGETTAZIONE

L'Ente del Terzo Settore, singolo o associato, utilmente collocato in graduatoria, sarà convocato dal Responsabile del Procedimento per partecipare al Tavolo di co-progettazione, secondo il calendario stabilito. Al tavolo di co-progettazione partecipano, oltre ai rappresentanti dell'Amministrazione procedente, il rappresentante legale, o suo delegato, del soggetto individuato al termine della fase.

In caso di ETS che si sono presentati e sono stati ammessi in forma associata, potranno partecipare ai tavoli di co-progettazione il legale rappresentante legale o suo delegato degli ETS componenti del raggruppamento. La direzione e il coordinamento tecnico dei tavoli di co-progettazione saranno in capo al Responsabile del procedimento.

La partecipazione al tavolo di co-progettazione è da intendersi a titolo completamente gratuito, non dà diritto ad alcun compenso, rimborso o indennizzo di sorta e comporta il rilascio di espressa liberatoria in favore dell'Amministrazione procedente in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate, oltre che l'autorizzazione della medesima Amministrazione ad utilizzare liberamente e a titolo gratuito, nell'ambito delle proprie attività istituzionali, la proposta progettuale presentata, includendo anche la pubblicazione e la divulgazione delle informazioni relative alla stessa, nelle apposite sezioni del sito dell'Ambito Territoriale ai fini dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza dell'Ente. Tutto ciò premesso, l'Ambito Territoriale Sociale di Gallipoli è manlevato in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale della proposta di progetto sopramenzionata.

Resta inteso che durante l'attività di co-progettazione la proposta selezionata attraverso la presente procedura



AMBITO DI ZONA DI GALLIPOLI

PROVINCIA DI LECCE

Comuni di

Gallipoli, Alezio, Alliste, Melissano, Racale, Sannicola, Taviano, Tuglie

Progetto realizzato a valere sul Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza

potrà subire variazioni e rimodulazioni, senza che nulla possa essere eccepito dal proponente.

Al termine della fase di co-progettazione il tavolo elaborerà un progetto unitario; il risultato definitivo del tavolo di co-progettazione sarà formalizzato con successivo provvedimento dirigenziale dell'Amministrazione che identificherà l'ETS con cui il Comune procederà alla stipula della Convenzione e approverà progetto, piano finanziario e Convenzione.

La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare eventuali adeguamenti che si rendano necessari o opportuni, ivi compresa la necessità di rimodulazione del piano economico finanziario.

L'Ambito Territoriale Sociale di Gallipoli è sollevato anche da qualsiasi responsabilità correlata all'attività svolta dall'E.T.S. non concordata con l'Ambito stesso, compresi i materiali e la documentazione prodotti.

ARTICOLO 7 – CONVENZIONE

La Convenzione, recependo gli elementi contenuti nel presente Avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività frutto di co-progettazione, regolerà i rapporti tra l'Ambito Territoriale Sociale di Gallipoli e gli Enti Attuatori Partner ai fini della realizzazione degli interventi e delle attività oggetto di co-progettazione nella loro versione definitiva (Progetto Definitivo).

Con la stipula della Convenzione, l'Ambito Territoriale Sociale di Gallipoli inviterà il Soggetto selezionato a produrre:

- in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, il relativo atto costitutivo;
- polizza assicurativa RCT/RCO;
- costituire la garanzia definitiva nelle forme previste nello schema di convenzione.

Essa disciplinerà, in particolare, il quadro operativo e organizzativo, le risorse economiche, gli obblighi delle Parti, le modalità di rendicontazione e controllo.

L'Ambito Territoriale Sociale di Gallipoli si riserva la possibilità di:

- richiedere la riapertura del Tavolo di co-progettazione per l'integrazione o la diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di motivate esigenze sopravvenute o di aggiornamenti della programmazione;
- disporre la cessazione totale o parziale degli interventi, a seguito di sopravvenute disposizioni normative nazionali, regionali o europee, di mutamenti dell'interesse pubblico o per situazioni di emergenza. In tali ipotesi, l'E.T.S. non avrà diritto ad alcuna forma di indennizzo o risarcimento.

La Convenzione definirà le modalità di rimborso delle spese sostenute per l'attuazione del Progetto definitivo. In particolare, l'Ambito Territoriale Sociale di Gallipoli trasferirà all'E.T.S. attuatore le somme relative alle attività entro i limiti del budget approvato, previo:

- rispetto degli adempimenti previdenziali, assicurativi e assistenziali;
- presentazione della rendicontazione secondo le modalità stabilite;
- verifica della regolarità della documentazione.

L'E.T.S. attuatore dovrà rispettare le disposizioni di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, comunicando all'Ambito Territoriale Sociale di Gallipoli le coordinate del conto corrente dedicato, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti al progetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale variazione dei suindicati dati, in modo da assicurare trasparenza e conformità normativa.

ARTICOLO 8 - MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE

Il presente avviso è pubblicato sull'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente.

ufficiopianodizona.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it
ufficiodipiano.ambitogallipoli@comune.gallipoli.le.it
www.ambitosocialegallipoli.le.it



AMBITO DI ZONA DI GALLIPOLI

PROVINCIA DI LECCE

Comuni di

Gallipoli, Alezio, Alliste, Melissano, Racale, Sannicola, Taviano, Tuglie

Progetto realizzato a valere sul Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza

I soggetti interessati a partecipare dovranno far pervenire la propria candidatura, unitamente agli allegati richiesti, **entro e non oltre il 10.04.2026**, esclusivamente tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: ufficiopianodizona.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it indicando nell'oggetto: Avviso per l'acquisizione di manifestazione d'interesse per l'individuazione di un soggetto del terzo settore quale partner dell'Ambito Territoriale di Gallipoli nella co-progettazione e successiva esecuzione del progetto "Servizi Sociali di supporto in favore di persone con disabilità, anziani non autosufficienti e loro famiglie".

La presentazione della domanda di partecipazione e la relativa proposta progettuale costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'Avviso con rinuncia ad ogni eccezione.

Il recapito della domanda rimane ad esclusivo rischio del mittente; ove per qualsiasi motivo, non esclusa la forza maggiore, la stessa non venisse recapitata, l'Ente non assume responsabilità alcuna.

L'istanza di manifestazione di interesse dovrà essere redatta mediante la compilazione del "Modulo di domanda" (Allegato A) e corredata della seguente documentazione:

- Dichiarazione di impegno (Allegato B);
- Dichiarazioni possesso dei requisiti (Allegato C);
- Proposta progettuale e relativo piano dei costi, a firma del legale rappresentante del Soggetto singolo, ovvero nel caso di ATI/ATS non ancora costituite, dal rappresentante legale di tutti i componenti e cronoprogramma delle attività (Allegato D);
- Schema quadro economico (Allegato E);
- Dichiarazione di titolarità effettiva (Allegato F);
- Dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari (Allegato G);
- Elenco del personale corredato dai rispettivi CV.

In caso di candidatura in forma associata deve essere, inoltre, presentato l'atto di impegno di costituzione del partenariato sottoscritto dai legali rappresentanti, o loro delegati, di tutti i soggetti partecipanti, con delega al Capofila.

Sono considerate inammissibili e, quindi, escluse dalla valutazione, le istanze:

- pervenute oltre il termine stabilito dal presente Avviso;
- prive di firma;
- presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'articolo 3;
- prive del documento di identità nel caso di firma autografa.

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni rese attraverso autocertificazione sono soggette a controllo da parte degli uffici competenti, anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande.

L'accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente, comporteranno l'immediata decadenza dei benefici eventualmente conseguiti e la revoca degli accordi eventualmente già stipulati.

ARTICOLO 9 – PUBBLICITA'

Il presente Avviso è pubblicato, unitamente agli allegati, sul sito istituzionale del Comune di Gallipoli in qualità di Ente capofila e sul sito dell'Ambito Territoriale Sociale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 35 del decreto legislativo n. 33/2013 e dall'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69.

Si provvederà a pubblicare sul sito istituzionale l'esito della presente procedura di individuazione del soggetto partner ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti. L'Avviso non



AMBITO DI ZONA DI GALLIPOLI

PROVINCIA DI LECCE

Comuni di

Gallipoli, Alezio, Alliste, Melissano, Racale, Sannicola, Taviano, Tuglie

Progetto realizzato a valere sul Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza

determina alcun vincolo per l'Ambito Territoriale Sociale di Gallipoli che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il presente procedimento, senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa, ovvero di procedere anche in presenza di un'unica candidatura.

ARTICOLO 10 – TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del GDPR n° 679/2016 i dati personali forniti dai partecipanti alla procedura, o comunque acquisiti dal Comune di Gallipoli, nonché la documentazione presentata in relazione all'espletamento della procedura, saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le predette dichiarazioni vengono rese.

ARTICOLO 11- INFORMAZIONI

Il Responsabile del presente Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/90, è il dott. Eugenio Hofbauer.

Si potranno chiedere chiarimenti all'indirizzo PEC: ufficiopianodizona.comunegallipoli@pec.rupar.puglia.it **entro il termine del 30.03.2026.**

Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura.

ART. 12. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme vigenti in materia e le disposizioni del Codice Civile.

ALLEGATI

- 1) modulo di domanda (Allegato A)
- 2) dichiarazione di impegno (Allegato B)
- 3) dichiarazione possesso dei requisiti (Allegato C)
- 4) proposta progettuale e relativo piano dei costi, a firma del legale rappresentante del soggetto singolo, ovvero nel caso di Ati/Ats non ancora costituite, dal rappresentante legale di tutti i componenti e cronoprogramma delle attività (Allegato. D);
- 5) schema quadro economico (Allegato E);
- 6) dichiarazione di titolarità effettiva (Allegato F);
- 7) dichiarazione tracciabilità flussi finanziari (Allegato G).